

# **EPARCHIA DI LUNGRO**

## **degli Italo – Albanesi dell'Italia Continentale**



**Il Vescovo**

**Al Rev.mo CLERO  
alle Religiose e ai Fedeli Laici**

Carissimi,

il 9 maggio 2024 Papa Francesco ha pubblicato la Bolla di indizione per il Giubileo *Spes non confundit*: “Nel segno della speranza l’apostolo Paolo infonde coraggio alla comunità cristiana di Roma. La speranza è anche il messaggio centrale del Giubileo”.

Il Giubileo della speranza vuole essere un tempo privilegiato per promuovere un pellegrinaggio materiale e spirituale con il quale alimentare la speranza di Cristo da vivere nella Chiesa e nel mondo del XXI secolo, “*un momento di incontro vivo e personale con il Signore Gesù, ‘porta’ di salvezza*”, come Papa Francesco ha ricordato più volte, quando ha detto che “*dobbiamo fare di tutto perché ognuno riacquisti la forza e la certezza di guardare al futuro con animo aperto*”.

Con il Giubileo, forte deve essere l’idea che il cammino del pellegrino non deve essere individuale, ma comunitario proprio per condividere la centralità della Croce che sostiene i cristiani nell’offrire la certezza della presenza e della speranza a tutto il genere umano.

In questo cammino, proprio alla luce della vocazione dell’Eparchia di Lungro per vivere la comunione nella condivisione di tesori spirituali dell’Oriente cristiano, si devono scoprire nuove forme con le quali vivere la comunione nella riconciliazione, a tutti i livelli, cominciando dal superamento di paure, preoccupazioni, sospetti, in modo da iniziare un percorso con il quale, passo dopo passo, accogliere l’altro per condividere gioie e speranze, dolori e sofferenze.

In questo cammino fondamentale è la partecipazione attiva alla Divina Liturgia, per la quale si deve fare uno sforzo per trovare sempre più tempo da dedicarvi, soprattutto là dove l’assenza dipende da una pigrizia spirituale che va vinta proprio con la preghiera, nell’affidarsi al Signore; proprio nella partecipazione attiva alla Divina Liturgia si trova l’alimento spirituale per arricchire la quotidianità del dialogo con Dio, sostenendo un pellegrinaggio che conduca a favorire la trasmissione della fede, così da promuovere

la trasformazione dei cuori e delle menti in modo da lasciarsi guidare dalla preghiera per essere “*coltivatori operosi dei semi evangelici che lievitano l’umanità e il cosmo*”.

## **CHIROTONIA PRESBITERALE**

Con cuore riconoscente verso Dio, vi comunico che il **02 marzo p.v. – Domenica del Perdono** – nella Chiesa Cattedrale “*San Nicola di Mira*” di Lungro, lo Spirito Santo con l’imposizione delle mie mani conferirà la grazia del Presbiterato al **diacono Antonio Calisi**.

Sarà un giorno di esultanza per tutta la comunità diocesana, che accoglierà con fede il dono di un nuovo Presbitero che il Signore, nella sua misericordia, le fa. Vi invito ad accompagnarlo in questo mese nel suo cammino verso l’Altare con preghiera fervente, affinché egli diventi strumento di santificazione per le anime.

## **GIUBILEO DELLE CHIESE ORIENTALI CATTOLICHE 12 – 14 maggio 2025**

Il tema del Giubileo è “*Pellegrini di speranza*”, un invito per tutti i fedeli a vivere questo evento come un cammino di fede e speranza, in un mondo che affronta sfide globali come conflitti, ingiustizie e crisi ambientali.

Questo tema richiama il valore del pellegrinaggio, inteso non solo come un viaggio fisico verso i luoghi sacri, ma anche come un percorso spirituale e interiore.

Durante l’Anno Santo, uno dei gesti più simbolici è il passaggio attraverso la Porta Santa, una porta aperta solo in occasioni giubilari nelle quattro Basiliche maggiori di Roma: ***San Pietro, San Giovanni in Laterano, San Paolo fuori le Mura e Santa Maria Maggiore***.

Il Giubileo del 2025 prevede una serie di celebrazioni liturgiche e momenti di preghiera e riflessioni per diverse categorie di fedeli secondo i riti peculiari di ciascuna Chiesa coinvolta. Le Chiese Orientali Cattoliche sono state convocate nella Basilica di Santa Maria Maggiore **dal 12 al 14 maggio**; anche noi come Eparchia stiamo organizzando il pellegrinaggio in queste date stabilite con il seguente programma: martedì 13 maggio Udienza con il Santo Padre alle ore 10,00 e alle ore 15,45 celebrazione della *Paraklisis* nella Basilica Papale di Santa Maria Maggiore. Per ora il programma rimane provvisorio.

Viviamo questa celebrazione giubilare come uno speciale dono di grazia, un evento di grande rilevanza spirituale, ecclesiale e sociale.

Dobbiamo tenere accesa la fiaccola della speranza che ci è stata donata, e fare di tutto perché ognuno riacquisti la forza e la certezza di guardare al futuro con animo aperto, cuore fiducioso e mente lungimirante.

## CONFERENZA EPISCOPALE CALABRA

### *Comunicato Stampa*

Nei giorni 27 e 28 gennaio si è svolta nei locali del Seminario Arcivescovile di Reggio Calabria la sessione invernale della Conferenza Episcopale Calabria, presieduta da S.E. Mons. Fortunato Morrone, con la partecipazione di tutti i Vescovi ordinari della Regione e dei Vescovi emeriti. Tutti i Vescovi hanno accolto con gioia S. E. Mons. Alberto Torriani, Arcivescovo eletto di Crotone – S. Severina, rinnovando gli auguri per la sua elezione.

Con Papa Francesco, i presuli hanno riaffermato, nella “*giornata della memoria*”, la necessità che l’orrore della Shoah non sia mai dimenticato e hanno dichiarato la loro vicinanza a chi oggi soffre per la guerra, in particolare agli Israeliani e ai Palestinesi. Con le parole del Santo Padre, i Vescovi hanno affermato che “*ogni essere umano, sia cristiano, ebreo, musulmano, di qualsiasi popolo e religione, è sacro, prezioso agli occhi di Dio e ha diritto a vivere in pace*”. Essi hanno elevato insieme la loro preghiera anche per la pace in Ucraina e in tutte le parti del mondo e hanno riaffermato che con la guerra si perde sempre tutto.

Nel pomeriggio del lunedì i Vescovi hanno partecipato all’inaugurazione dell’anno giudiziario del Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano Calabro e del Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano di Appello.

S.E. Mons. Alberti, Vescovo delegato per i Problemi Sociali e il Lavoro, ha presentato le proposte della Commissione per il triennio 2025-27. Il tema del lavoro ha indotto i presuli a riflettere insieme sui problemi sociali della Regione, esprimendo viva preoccupazione per la mancanza della tutela delle persone fragili che trovano nella piaga del gioco d’azzardo una vera e propria condanna. I Vescovi chiedono con forza alle autorità competenti una responsabile presa in carico di questo grave problema, che anziché diminuire si sta incrementando. Un’altra preoccupazione espressa dai Vescovi è la Sanità calabrese che continua a manifestare gravi carenze a danno dei più poveri.

### **RITIRO DEL CLERO**

**Giovedì 27 febbraio, alle ore 9,30** avrà inizio il Ritiro del Clero nella Parrocchia “*San Giovanni Battista*” ad **Acquaformosa** con la meditazione tenuta da **Don Francesco Maria CERQUA**, Rettore del Seminario Arcivescovile di Napoli.

Invoco su ciascuno di Voi e sulle Vostre Comunità la Benedizione del Signore.

Lungro, 04 febbraio 2025

+ Donato Oliverio, Vescovo